





*Metabook*  
*2025*



Nella cultura greca del V secolo a.C., la *kalokagathia* è l'ideale di perfezione umana verso cui tendere: la parola deriva da una crasi di *kalòs* ("bello") e *agathòs* ("buono").

La *kalokagathia* rappresenta la complementarità tra "bello" e "buono"; suggerisce che ciò che è bello non può che essere buono, e ciò che è buono è necessariamente bello.

Molti secoli dopo Dostoevskij sottolinea, con la sua iconica affermazione "*La Bellezza salverà il mondo*", il potere della Bellezza in una dimensione sacra, in cui si intrecciano ancora il "bello" e il "buono". Il manifestarsi del bene è sinonimo di Bellezza. Scegliere il vero è bello, ed è anche buono, qualunque esso sia.

La Bellezza è dunque figlia della verità, sorella maggiore della meraviglia, della fascinazione, dell'incanto e ha una stretta parentela con lo smarrimento e la vertigine provocati dall'inconsueto.

La Bellezza di una frase, una melodia, un'immagine, un oggetto, un paesaggio, un'azione, può riportarci al buono e al vero: alla responsabilità di essere giusti e alla purezza d'essere veri. Siamo più belli quanto più siamo veri e non fingiamo di essere altro. Come afferma Murakami "*Se la bellezza è la verità, allora la verità è bellezza. E ciò che è bellezza deve essere amato, anche se provoca dolore. Questo è il motivo per cui è così difficile essere sinceri.*"

Distinguere e scegliere ciò che è bello e buono, ci rende più umani e ci protegge dal cinismo di chi si ferma all'utile e al funzionale.

Scrivendo Goethe “*La Bellezza è negli occhi di chi guarda*”: il “bello e buono” nasce nei nostri occhi e nel nostro cuore, se non lo portiamo in noi non lo vedremo. Se non testimoniamo verità, perché nascondiamo o mascheriamo, molte cose ci appariranno false e spiacevoli.

Vediamo veramente quando facciamo emergere la bellezza insita in ogni cosa.

Serve uno sguardo allenato, ricettivo, libero.

Il Metabook di quest’anno ci stimolerà a reinterpretare ciò che ci accade, per scoprirne la bellezza, la verità che rivela, il buono che porta.

Di che cosa avete parlato?

È vero principe che una volta avete detto che la  
“bellezza salverà il mondo”?

“Signori” prese a gridare a tutti, «il principe afferma  
che la bellezza salverà il mondo!»

ed io affermo che idee così frivole sono dovute al fatto  
che in questo momento egli è innamorato.

Signori, il principe è innamorato, non appena è  
arrivato, me ne sono subito convinto.

Non arrossite principe, mi impietosite.

**“Quale bellezza salverà il mondo?”**

*Fëdor Dostoevskij*  
da *“L'IDIOTA”*





Se il mondo non fosse un posto così bello,  
potremmo ritrovarci tutti quanti cinici.

*Paul Auster*

La bellezza delle cose, più che l'utilità,  
v'innalzi l'anima a Dio.

*Niccolò Tommaseo*

Qualunque sia la sua apparenza, la bellezza,  
nel suo sviluppo supremo, induce alle lacrime,  
inevitabilmente, le anime sensibili.

*Edgar Allan Poe*

La verità e la bellezza sono affini.

*James Joyce*



L'apparire ordinato nell'opera è il bello.  
La bellezza è una delle maniere in cui è presente  
la verità.

*Martin Heidegger*

La vera arte sorgerà ogni qualvolta gli uomini  
cominceranno a vedere la Bellezza della Verità.

*Gandhi*

Anche se giriamo il mondo in cerca di ciò che è bello,  
o lo portiamo già in noi, o non lo troveremo.

*Ralph Waldo Emerson*

La bellezza è negli occhi di chi guarda.

*Johann Wolfgang Goethe*



Chi sa vedere le cose belle  
è perché ha la bellezza dentro di sé.

*Gustav Klimt*

La vera bellezza, dopo tutto,  
sta nella purezza del cuore.

*Gandhi*

Il guardare una cosa è ben diverso dal vederla.  
Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza.

*Oscar Wilde*

La bellezza è una promessa di felicità.

*Stendhal*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

La bellezza può essere fugace,  
come una farfalla che si posa su un fiore.  
Ma quella breve istanza di splendore  
può cambiare la nostra vita,  
può farci vedere il mondo con occhi nuovi.

*Haruki Murakami*

A certa bellezza non puoi reagire.  
Ti incanta la pelle. Ti crea spazi tra gli occhi.

*Fabrizio Caramagna*

L'arte è lo sforzo incessante di competere  
con la bellezza dei fiori e non riuscirci mai.

*Marc Chagall*

Quanti mesi, quante vite occorrono per scrivere una  
frase che uguaglia in potenza la bellezza delle cose.

*Christian Bobin*





Io non amo la gente perfetta, quelli che non sono  
mai caduti o che non hanno mai inciampato.  
A loro non si è svelata la bellezza della vita.

*Boris Pasternak*

La bellezza è un concetto complesso.  
Non si tratta solo di ciò che vediamo con i nostri occhi.  
La vera bellezza risiede nelle imperfezioni,  
nelle storie che ogni cosa porta con sé.

*Haruki Murakami*

La bellezza del mondo è una lama a doppio taglio,  
uno di gioia, l'altro d'angoscia, e taglia in due il cuore.

*Virginia Woolf*

La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra  
caduta e della luce che ne è venuta fuori.

*Alda Merini*



Ci sono momenti in cui la bellezza  
è così intensa da farti male.  
Ti trafigge come una freccia, e ti lascia senza fiato.  
Ma è in quei momenti che capisci cosa significa  
essere veramente vivi.

*Haruki Murakami*



## CHI SEI TU, LETTORE

Chi sei tu, lettore che leggi  
le mie parole tra un centinaio d'anni?  
Non posso inviarti un solo fiore  
della ricchezza di questa primavera,  
una sola striatura d'oro  
delle nubi lontane.

Apri le porte e guardati intorno.  
Dal tuo giardino in fiore cogli  
ricordi fragranti dei fiori svaniti  
un centinaio d'anni fa.

Nella gioia del tuo cuore possa tu sentire  
la gioia vivente che cantò  
in un mattino di primavera,  
mandando la sua voce lieta  
attraverso un centinaio d'anni.

*Rabindranath Tagore*



La bellezza non fa le rivoluzioni,  
ma verrà un giorno in cui le rivoluzioni  
avranno bisogno della bellezza.

*Albert Camus*





## LA BELLEZZA

La bellezza cammina fra di noi  
come una giovane madre  
quasi intimidita dalla propria gloria.  
La bellezza è una forza che incute paura  
come la tempesta scuote  
al di sotto e al di sopra di noi  
la terra e il cielo.

La bellezza è fatta di delicati sussurri  
parla dentro al nostro spirito  
la sua voce cede ai nostri silenzi  
come una fievole luce che trema  
per paura dell'ombra.

La bellezza grida tra le montagne  
tra un battito d'ali e un ruggito di leoni.

La bellezza sorge da oriente con l'alba  
si sporge sulla terra dalle finestre del tramonto  
arriva sulle colline con la primavera  
danza con le foglie d'autunno  
e con un soffio di neve tra i capelli.

La bellezza non è un bisogno  
ma un'estasi,  
non è una bocca assetata  
né una mano vuota protesa in avanti  
ma piuttosto ha un cuore infuocato  
e un'anima incantata.

Non è la linfa della corteccia rugosa

né un'ala attaccata a un artiglio.  
La bellezza è un giardino sempre in fiore  
e una schiera d'angeli sempre in volo.  
La bellezza è la vita quando la vita si rivela.  
La bellezza è l'eternità che si contempla allo specchio  
e noi siamo l'eternità e lo specchio.

*Khalil Gibran*





L'uomo che,  
almeno una volta nella vita,  
non ha sentito dentro di sé la pura,  
piena bellezza,  
quando le forze del suo essere si intrecciavano  
l'un l'altra come i colori dell'iride,  
che non ha mai conosciuto come solo  
nelle ore dell'entusiasmo tutto  
si accordi intimamente,  
quell'uomo non diventerà mai un uomo  
che dubita filosoficamente,  
il suo spirito non è fatto per demolire,  
e tanto meno per costruire.

Perché,  
credetemi,  
chi dubita trova contraddizioni e difetti  
in tutto quello che è stato pensato  
solo perché egli  
conosce l'armonia della bellezza  
compiuta che non è mai pensata.  
Egli disdegna il pane secco  
che la ragione umana benevolmente gli porge  
solo perché, in segreto,  
egli si delizia alla tavola degli dèi.

*J. Christian Friedrich Holderlin  
da "IPERIONE"*



## BELLO MONDO

In quest'ora della sera  
da questo punto del mondo  
Ringraziare desidero il divino  
labirinto delle cause e degli effetti  
per la diversità delle creature  
che compongono questo universo singolare  
ringraziare desidero  
per l'amore, che ti fa vedere gli altri  
come li vede la divinità  
per il pane e il sale  
per il mistero della rosa  
che prodiga colore e non lo vede  
per l'arte dell'amicizia  
per l'ultima giornata di Socrate  
per il linguaggio, che può simulare la sapienza  
io ringraziare desidero  
per il coraggio e la felicità degli altri  
per la patria sentita nei gelsomini  
e per lo splendore del fuoco  
che nessun umano può guardare  
senza uno stupore antico  
e per il mare  
che è il più vicino e il più dolce  
fra tutti gli Dèi  
ringraziare desidero  
perché sono tornate le lucciole  
e per noi

per quando siamo ardenti e leggeri  
per quando siamo allegri e grati  
per la bellezza delle parole  
natura astratta di Dio  
per la scrittura e la lettura  
che ci fanno esplorare noi stessi e il mondo  
per la quiete della casa  
per i bambini che sono  
nostre divinità domestiche  
per l'anima, perché se scende dal suo gradino  
la terra muore  
per il fatto di avere una sorella  
ringraziare desidero per tutti quelli  
che sono piccoli, limpidi e liberi  
per l'antica arte del teatro, quando  
ancora raduna i vivi e li nutre  
per l'intelligenza d'amore  
per il vino e il suo colore  
per l'ozio con la sua attesa di niente  
per la bellezza tanto antica e tanto nuova  
io ringraziare desidero per le facce del mondo  
che sono varie e molte sono adorabili  
per quando la notte  
si dorme abbracciati  
per quando siamo attenti e innamorati  
per l'attenzione  
che è la preghiera spontanea dell'anima  
per tutte le biblioteche del mondo  
per quello stare bene fra gli altri che leggono



per i nostri maestri immensi  
per chi nei secoli ha ragionato in noi  
per il bene dell'amicizia  
quando si dicono cose stupide e care  
per tutti i baci d'amore  
per l'amore che rende impavidi  
per la contentezza, l'entusiasmo, l'ebbrezza  
per i morti nostri  
che fanno della morte un luogo abitato.  
Ringraziare desidero  
perché su questa terra esiste la musica  
per la mano destra e la mano sinistra  
e il loro intimo accordo  
per chi è indifferente alla notorietà  
per i cani, per i gatti  
esseri fraterni carichi di mistero  
per i fiori  
e la segreta vittoria che celebrano  
per il silenzio e i suoi molti doni  
per il silenzio che forse è la lezione più grande  
per il sole, nostro antenato.  
Io ringraziare desidero  
per Borges  
per Whitman e Francesco d'Assisi  
per Hopkins, per Herbert  
perché scrissero già questa poesia,  
per il fatto che questa poesia è inesauribile  
e non arriverà mai all'ultimo verso  
e cambia secondo gli uomini.

Ringraziare desidero  
per i minuti che precedono il sonno,  
per gli intimi doni che non enumero  
per il sonno e la morte  
quei due tesori occulti.  
E infine ringraziare desidero  
per la gran potenza d'antico amor  
per l'amor che se move il sole e l'altre stelle.  
E muove tutto in noi.

*Mariangela Gualtieri*





Parlo della bellezza.  
Non ci si mette a discutere su un vento d'aprile.  
Quando lo si incontra ci si sente rianimati.  
Ci si sente rianimati quando si incontra in Platone  
un pensiero che corre veloce, o un bel profilo  
di una statua.

*Ezra Pound*



## INNO ALLA BELLEZZA

Vieni dal cielo profondo o esci dall'abisso,  
Bellezza? Il tuo sguardo, divino e infernale,  
dispensa alla rinfusa il sollievo e il crimine,  
ed in questo puoi essere paragonata al vino.  
Racchiudi nel tuo occhio il tramonto e l'aurora;  
profumi l'aria come una sera tempestosa;  
i tuoi baci sono un filtro e la tua bocca un'anfora  
che fanno vile l'eroe e il bimbo coraggioso.  
Esci dal nero baratro o discendi dagli astri?  
Il Destino irretito segue la tua gonna  
come un cane; semini a caso gioia e disastri,  
e governi ogni cosa e di nulla rispondi.  
Cammini sui cadaveri, o Bellezza, schernendoli,  
dei tuoi gioielli l'Orrore non è il meno attraente,  
l'Assassinio, in mezzo ai tuoi più cari ciondoli  
sul tuo ventre orgoglioso danza amorosamente.  
Verso di te, candela, la falena abbagliata  
crepita e arde dicendo: Benedetta la fiamma!  
L'innamorato ansante piegato sull'amata  
pare un moribondo che accarezza la tomba.  
Che tu venga dal cielo o dall'inferno, che importa,  
Bellezza! Mostro enorme, spaventoso, ingenuo!  
Se i tuoi occhi, il sorriso, il piede m'aprono la porta  
di un Infinito che amo e che non ho mai conosciuto?  
Da Satana o da Dio, che importa? Angelo o Sirena,  
tu ci rendi -fata dagli occhi di velluto,  
ritmo, profumo, luce, mia unica regina!  
L'universo meno odioso, meno pesante il minuto?

*Charles Baudelaire*





## UNA STAGIONE ALL'INFERNO

Un tempo, se ben ricordo, la mia vita era un festino,  
in cui si aprivano tutti i cuori, tutti i vini scorrevano.

Una sera, ho fatto sedere la Bellezza sulle mie  
ginocchia. - E l'ho trovata amara. - E l'ho insultata.

Mi sono armato contro la giustizia.

Sono fuggito. O streghe, miseria, odio, è a voi  
che è stato affidato il mio tesoro!

Riuscii a far svanire dal mio spirito tutta l'umana  
speranza. Su ogni gioia, per strangolarla,  
ho fatto il balzo sordo della bestia feroce.

Ho invocato i carnefici per mordere, morendo,  
il calcio dei loro fucili. Ho chiamato i flagelli per  
soffocarmi con la sabbia, col sangue.

La sventura è stata il mio dio. Mi sono disteso nel  
fango. Mi sono asciugato all'aria del delitto.

E ho giocato brutti tiri alla follia.

E la primavera mi ha portato il riso orrendo dell'idiota.

Ora, essendomi trovato di recente sul punto di  
fare l'ultimo crac! Ho pensato di cercare la chiave  
dell'antico festino in cui forse potrei ritrovare  
l'appetito.

Questa chiave è la carità. - Questa ispirazione dimostra  
che ho sognato!

«Tu resterai iena, ecc.», ribatte il demonio che mi  
ha incoronato di così amabili papaveri. «Giungi alla  
morte con tutti i tuoi appetiti, e il tuo egoismo e tutti i  
peccati capitali.»

Ah! ne ho avuto fin troppo: - Ma, caro Satana, te ne supplico, una pupilla meno irritata! e in attesa di qualche piccola vigliaccheria ritardataria, voi che amate nello scrittore l'assenza di facoltà descrittive o istruttive, strappo questi pochi turpi foglietti dal mio taccuino di dannato.

*Arthur Rimbaud*





## SOLE D'OTTOBRE

Godi. Non hai nella memoria un giorno  
più bello, un giorno senza nube,  
come questo. E forse più mai ne sorgerà  
un altro così bello, pe' tuoi occhi.  
Se pur l'ultimo fosse di tua vita  
- l'ultimo, donna -, sii contenta: rendine  
grazie al destino.  
È così pura questa  
gioia fatta di luce e d'aria: questa  
serenità ch'è d'ogni cosa intorno  
a te, d'ogni pensiero entro di te:  
quest'armonia dell'anima col punto  
del tempo e con l'amor che il tempo guida.  
Non più grano né frutti ha ormai la terra  
da offrire. Sta limpido l'autunno  
sul riposo dell'anno e sul riposo  
tu non temi la morte. Ora che il grembo  
non dà più figli, e quelli che ti nacquerò  
a' tuoi begli anni già son fatti esperti  
del mondo e van per loro audaci vie,  
che t'importa morir? Quand'è falciata  
la spiga, spoglia la pannocchia, rosso  
il vin nei tini, e le dorate noci  
chiaman l'abbacchio, e fuor del riccio scoppia  
la castagna, che importa la minaccia  
dell'inverno, alla terra?  
O veramente

tuo questo tempo, donna: o tua compiuta  
ricchezza! O, fra due vite, la caduca  
e l'eterna, per te libera sosta  
di grazia! Godi, fin che t'è concessa.  
Non sei più corpo: non sei più travaglio:  
solo sei luce: trasparente luce  
d'ottobre, al cui tepor nulla matura  
perché già tutto maturò: chiarezza  
che della terra fa cosa di cielo.

*Ada Negri*



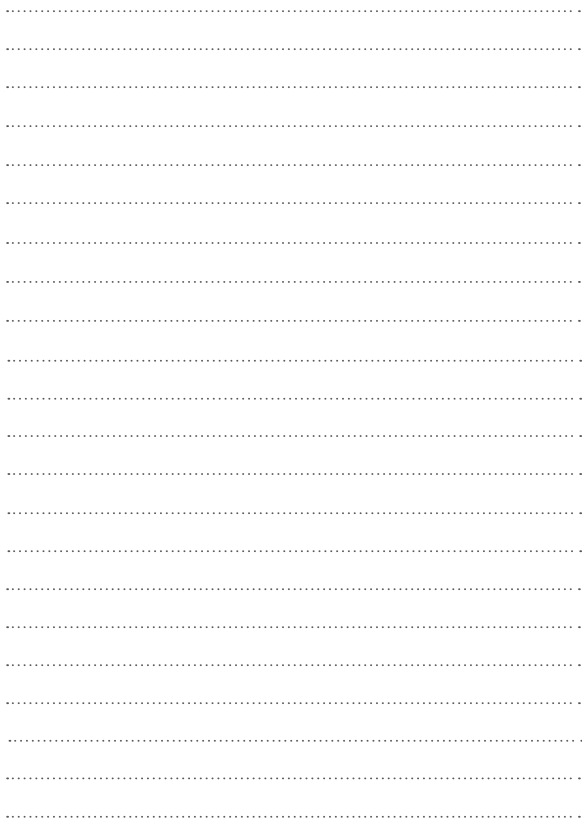




## LA BELLEZZA

La Bellezza non si crea. È.  
La insegui, e si dilegua.  
Non la insegui, e si insedia.  
Cogli al volo le pieghe  
nel prato quando il vento  
vi fa correre le sue dita.  
La Divinità vedrà  
di non fartelo mai fare.

*Emily Dickinson*



## SONETTO 18

Dovrei paragonarti a un giorno d'estate?  
Tu sei più amabile e più tranquillo.  
Impetuosi venti scuotono le tenere gemme di Maggio,  
e il corso dell'estate ha fin troppo presto una fine.  
Talvolta troppo caldo splende l'occhio del cielo,  
e spesso la sua pelle dorata s'oscura;  
e ogni cosa bella la bellezza talora declina,  
spogliata per caso o per il mutevole corso della natura.  
Ma la tua eterna estate non dovrà svanire,  
né perder la bellezza che possiedi,  
né dovrà la morte farsi vanto che tu vaghi  
nella sua ombra,  
quando in eterni versi nel tempo tu crescerai:  
finché uomini respireranno o occhi potran vedere,  
queste parole vivranno, e daranno vita a te.

*William Shakespeare*

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

## DAFFODILS

Vagavo solitario come una nuvola  
che fluttua in alto sopra valli e colline,  
quando all'improvviso vidi una folla,  
un mare, di giunchiglie dorate;  
vicino al lago, sotto gli alberi,  
tremolanti e danzanti nella brezza.  
Intermittenti come stelle che brillano  
e luccicano nella Via Lattea,  
si estendevano in una linea infinita  
lungo il margine della baia:  
con uno sguardo ne vidi diecimila,  
che scuotevano il capo danzando briose.  
Le onde accanto a loro danzavano; ma esse  
superavano in gioia le luccicanti onde:  
un poeta non poteva che esser felice,  
in una tale compagnia gioiosa.  
Osservavo - e osservavo - ma non pensavo  
a quanto benessere un tale spettacolo mi avesse donato:  
poiché spesso, quando mi sdraio sul mio divano  
in uno stato d'animo ozioso o pensieroso,  
esse appaiono davanti a quell'occhio interiore  
che è la beatitudine della solitudine;  
e allora il mio cuore si riempie di piacere,  
e danza con le giunchiglie.

*William Wordsworth*



La terra fiorì sotto il tocco  
del dio dell'amore, con fiori  
di ogni colore e profumo,  
creando un paradiso terrestre.  
gli uccelli cantarono melodie dolci,  
e le api danzarono tra i petali,  
mentre le ninfe celesti osservavano,  
incantate dalla bellezza del mondo.

*Kalidasa*  
da "LA NASCITA DI KUMARA"

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



La bellezza della terra si riflette nel cielo,  
e il cielo risplende come uno specchio terso.

Guarda,  
o messaggero delle nuvole,  
questa terra incantata e i suoi colori infiniti,  
dove ogni fiore sboccia come un sorriso dell'anima.

*Kalidasa*  
*da "IL MESSAGGERO DELLE NUVOLE"*



Un fiore ha bellezza?  
E un frutto?  
No: essi hanno colore e forma  
ed esistono, soltanto.  
La bellezza è nome di qualcosa che non esiste,  
che do alle cose in cambio  
del piacere che mi cedono.  
Non significa nulla.  
Ma allora perché dico delle cose che son belle?

*Fernando Pessoa*  
*da "IL LIBRO DELL'INQUIETUDINE"*



## OGNI BELLEZZA È SOGNO

Ogni bellezza è sogno, anche se esiste.  
Perché la bellezza è sempre più di ciò che è.  
La tua bellezza che io guardo  
non è accanto a me.

Dista da me ciò che in te vedo, abita  
dove sogno. Se tu esisti lo so  
unicamente perché è quello  
che ho sognato proprio ora.

La bellezza è una musica che, udita  
in sogno, si è riversata nella vita.  
O meglio, non proprio nella vita:  
nella vita che ha sognato.

*Fernando Pessoa*



## LA FIERA DEI MIRACOLI

Un miracolo comune:

l'accadere di molti miracoli comuni.

Un miracolo normale:

l'abbaiare di cani invisibili  
nel silenzio della notte.

Un miracolo fra tanti:

una piccola nuvola svolazzante,  
e riesce a nascondere una grande, pesante luna.

Più miracoli in uno:

un lontano riflesso sull'acqua  
e che sia girato da destra a sinistra,  
e che cresca con la chioma in giù,  
e non raggiunga affatto il fondo  
benché l'acqua sia poco profonda.

Un miracolo all'ordine del giorno:  
venti abbastanza deboli e moderati,  
impetuosi durante le tempeste.

Un miracolo alla buona:

le mucche sono mucche.

Un altro non peggiore:

proprio questo frutteto  
proprio da questo nocciolo.

Un miracolo senza frac nero e cilindro:

bianchi colombi che si levano in volo.

Un miracolo - e come chiamarlo altrimenti:  
oggi il sole è sorto alle 3.14  
e tramonterà alle 20.01.

Un miracolo che non stupisce quanto dovrebbe:  
la mano ha in verità meno di sei dita,  
però più di quattro.

Un miracolo, basta guardarsi intorno:  
il mondo onnipresente.

Un miracolo supplementare, come ogni cosa:  
l'inimmaginabile  
è immaginabile.

*Wisława Szymborska*







## PROCIDA

Baia sperduta; non più di venti barche a vela.  
Reti, parenti dei lenzuoli, stese ad asciugare.  
Tramonto. I vecchi guardano la partita al bar.  
La cala azzurra prova a farsi turchina.  
Un gabbiano artiglia l'orizzonte prima  
che si rapprenda. Dopo le otto è deserto  
il lungomare. Il blu irrompe nel confine  
oltre il quale prende fuoco una stella.

*Iosif Brodskij*



## IL GIORNO D'ESTATE

Anelo le rose di quel giardino unico,  
dove sta la migliore cancellata del mondo,  
dove le statue mi ricordano giovane,  
e sull'acqua della Nevà io ricordo loro.

Nel silenzio fragrante, fra tigli regali,  
quasi avverto il cigolio di alberi di nave.

E, innamorato della bellezza del suo sosia,  
come prima il cigno, nuotando, solca i secoli.

E dormono esanimi mille e mille passi  
di nemici e amici, di amici e nemici,  
e non scorgi la fine del corteo di ombre,  
dal vaso di granito alle porte del palazzo.

Là le mie notti bianche mi sussurrano  
di un amore alto e segreto.

E tutto arde di madreperla, diaspro,  
ma arcana e nascosta è la fonte di luce.

*Anna Achmatova*



## BELLA

Come nella pietra fresca  
della sorgente, l'acqua  
apre un ampio lampo di spuma,  
così è il sorriso del tuo volto,  
bella.

Bella,  
dalle fini mani e dagli esili piedi come un cavallino  
d'argento,  
che cammina, fiore del mondo,  
così ti vedo,  
bella.

Bella,  
con un nido di rame intricato  
sulla testa, un nido  
color di miele cupo  
dove il mio cuore arde e riposa,  
bella.

Bella,  
gli occhi non ti stanno nel volto,  
non ti stanno nella terra.

Vi son paesi, vi son fiumi  
nei tuoi occhi,  
la mia patria sta nei tuoi occhi,  
io cammino in mezzo ad essi,  
essi danno luce al mondo  
dove io cammino,  
bella.

Bella,  
i tuoi seni sono come due pani fatti di terra cereale  
e luna d'oro,  
bella.  
Bella,  
la tua cintura  
il mio braccio l'ha fatta come un fiume quando è  
passato mill'anni per il tuo dolce corpo, bella.  
Bella,  
non v'è nulla come i tuoi fianchi:  
forse la terra possiede  
in qualche luogo occulto  
la curva e l'aroma del tuo corpo.  
forse in qualche luogo,  
bella.  
Bella, mia bella,  
la tua voce, la tua pelle, le tue unghie, bella, mia bella,  
il tuo essere, la tua luce, la tua ombra, bella,  
tutto è mio, bella,  
tutto è mio, mia,  
quando cammini o riposi,  
quando canti o dormi,  
quando soffri o sogni,  
sempre,  
quando sei vicina o lontana,  
sempre,  
sei mia, mia bella,  
sempre.

*Pablo Neruda*







## LA BELLEZZA ESISTE

Nel becco giallo-arancio di un merlo  
in un fiore qualunque  
nell'orizzonte perduto e lontano del mare  
la Bellezza esiste  
è un mistero svelato  
un segreto evidente  
la vita  
la Bellezza esiste  
e non ha paura di niente  
neanche di noi  
la gente.

*Gianmaria Testa*



## LA BELLEZZA

Sono bella, o mortali: una chimera  
di pietra! Tutti il mio seno ha estenuato,  
ma al poeta un amore ha ispirato  
tacito, eterno come la materia.  
Ho il trono nell' azzurro, sfinge oscura,  
ho il cuore di neve, del cigno il biancore,  
odio il gesto che le linee scompone,  
al riso e al pianto estranea è mia natura.  
Vedendomi in atteggiamenti fieri  
ispirati a scultorei monumenti,  
i poeti si danno a studi austeri.  
Per stregare così docili amanti  
ho, specchi dove il bello si discerne,  
gli occhi, i miei occhi dalle luci eterne.

*Charles Baudelaire*



Non sono sicuro di niente se non della Santità delle affezioni del cuore, e della verità dell'Immaginazione. Ciò che l'Immaginazione coglie come Bellezza deve essere verità, che esistesse prima o no, perché ho delle Passioni la stessa idea che ho dell'Amore: che sono tutte, al massimo della loro intensità, creatrici di Bellezza pura.

*John Keats*





## MORII PER LA BELLEZZA

Morii per la Bellezza, ma ero appena  
composta nella tomba  
che un altro, morto per la verità,  
fu disteso nello spazio accanto.  
Mi chiese sottovoce perché ero morta  
gli risposi “Per la Bellezza”.  
“E io per la Verità, le due cose sono  
una sola. Siamo fratelli” disse.  
Così come parenti che si ritrovano  
di notte parlammo da una stanza all'altra  
finché il muschio raggiunse le labbra  
e coprì i nostri nomi.

*Emily Dickinson*



## BELLEZZA

Ho visto l'alba e il tramonto su brughiere  
e colline ventose  
venire in solenne bellezza come vecchie melodie  
lente di Spagna:  
ho visto la signora Aprile portare i narcisi,  
portare l'erba che germoglia e la dolce pioggia  
calda di aprile.  
Ho ascoltato il canto dei fiori e il vecchio canto  
del mare,  
e ho visto terre strane sotto le arcate bianche  
delle vele delle navi;  
ma le cose più belle di bellezza che Dio  
mi abbia mai mostrato,  
sono la sua voce, i suoi capelli, i suoi occhi  
e la cara curva rossa delle sue labbra.

*John Masefield*



Una cosa bella è una gioia per sempre:  
cresce di grazia; mai passerà  
nel nulla; ma sempre terrà  
una silente pergola per noi, e un sonno  
pieno di dolci sogni, e salute, e quieto fiato.  
Perciò, ogni mattino, intrecciamo  
una catena di fiori per legarci alla terra,  
malgrado lo sconforto, il disumano vuoto  
d'animi nobili, i giorni tristi,  
le perniciose e ottenebrate vie  
della nostra ricerca: sì, malgrado tutto,  
una forma bella il drappo toglie  
allo spirito triste. Così sole, luna,  
alberi antichi, e nuovi, germoglianti felicità d'ombre  
per l'umile gregge; e narcisi  
col verde mondo in cui abitano; e chiari ruscelli  
che cercano un fresco tetto  
contro la torrida stagione; il cespuglio nel bosco,  
colla spruzzata di boccioli della bella rosa muscata:  
e così anche la magnificenza del destino  
che immaginiamo per i morti illustri;  
tutti i racconti belli uditi o letti -  
una fonte infinita di bevanda immortale,  
cola per noi dall'orlo del cielo.  
Né queste essenze sentiamo solo  
per brev'ora; no, come anche gli alberi  
che sussurrano attorno al tempio presto diventano  
cari quanto il tempio stesso, così fa la luna,  
la poesia passione, le glorie immense,

ossessioni per noi finché non siano lietificante luce  
all'anima nostra, e a noi si legano sì forte,  
che, sia splendore, o tenebra tetra,  
sempre con noi dimorano, o moriamo.

*John Keats*  
*da ENDIMIONE*







Il problema è avere gli occhi e non saper vedere,  
non guardare le cose che accadono.  
Occhi chiusi. Occhi che non vedono più.  
Che non sono più curiosi.  
Che non si aspettano che accada più niente.

Forse perché non credono che la bellezza esista.  
Ma sul deserto delle nostre strade Lei passa,  
rompendo il finito limite e riempiendo i nostri occhi  
di infinito desiderio.

*Pier Paolo Pasolini*



La bellezza è lo splendore della verità.  
Siccome l'arte è bellezza, senza verità non c'è arte.  
Per trovare la verità bisogna conoscere bene  
gli esseri del creato.

*Antoni Gaudì*



La vera bellezza è quando l'invisibile  
si unisce al visibile, emergendo sulla superficie.  
Questo non si applica solo all'arte o alla natura.  
Questo vale per la scienza, la curiosità umana,  
la solidarietà  
questa è la ragione per cui potresti dire:  
"Questa è una bella persona",  
"È una bella mente".

Questa è la bellezza che può trasformare  
le persone in persone migliori,  
facendo passare una luce speciale nei loro occhi.

Costruire edifici per questa bellezza rende  
le città luoghi migliori in cui vivere.  
E le città migliori rendono i cittadini migliori.

Bene, questa bellezza - questa bellezza universale,  
dovrei dire  
è una delle poche cose che può cambiare il mondo.

Credetemi, questa bellezza salverà il mondo.  
Una persona alla volta, ma lo farà.

*Renzo Piano*





Metabook è proprietà di Training Meta.  
Per copie, riproduzioni e ristampe si chiede  
cortesemente di contattare [info@trainingmeta.it](mailto:info@trainingmeta.it)

Copia Omaggio



[www.trainingmeta.it](http://www.trainingmeta.it)